



COMUNE DI
GUSPINI

AREA AMMINISTRATIVA

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008

DEFINIZIONI:

Interferenza: Circostanza nella quale si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committenza e quello dell'Appaltatore che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Committente: Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto, nel caso specifico si tratta del Comune di Guspini.

Appaltatore: E' la ditta che riceve l'incarico per l'esecuzione dell'attività, nel caso specifico trattasi di TELECOM ITALIA SPA



1. INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008.

Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall'obbligo del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento fra lo stesso e le imprese appaltatrici. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'"interferenza".

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra le attività dell'affidatario del servizio ed altre attività che pure si svolgono all'interno degli stessi luoghi in cui sono espletate le prime.

In linea di principio, dunque, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi destinati al servizio da affidare con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

In base all'attuale dettato normativo il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso, non devono pertanto essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

2. PREMESSA

A seguito dell'erogazione del servizio e lavori di predisposizione della dorsale in fibra ottica tra il palazzo municipale e la biblioteca comunale si riporta un elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate dal Comune:

In tutte le sedi comunali

- è vietato fumare
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente

- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei Centri Elaborazione Dati Comunali

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande
- è vietato fumare
- è vietato svolgere attività non autorizzate dal responsabile del CED
- è vietato manomettere o modificare le apparecchiature tecnologiche se non espressamente autorizzati
- è vietato utilizzare le apparecchiature se non autorizzato

3. COMMITTENTE PROPRIETARIO

3.1. Dati generali

Denominazione	Comune di Guspini
Indirizzo	Via Don Minzoni, 10
Telefono/fax	070 97601 / 070 970180
Codice fiscale	00493110928

3.2. Soggetto responsabile del contratto d'appalto

Responsabile del Servizio	Dott.ssa Simonetta Usai
Indirizzo	Via Don Minzoni, 10
Telefono/fax	070 9760208 / 070 970180

3.3. Datore di lavoro

Datore di lavoro	Ing. Maria Claudia Serafini
Indirizzo	Via Don Minzoni, 10
Telefono/fax	070 9760406 / 070 970180

3.4 Organo di vigilanza competente

Denominazione	A.S.L. N. 6
Indirizzo	Via Ungaretti, 9 09025 Sanluri (VS)
Telefono/fax	070 93841/0709384311

Denominazione	Ispettorato Provinciale del Lavoro
Indirizzo	Via Pirastu, 1 09125 Cagliari (CA)
Telefono/fax	070 6059199/ 070 6059329

4. IMPRESA APPALTATRICE

4.1. Dati generali

Denominazione	TELECOM ITALIA SpA
Indirizzo	Piazza degli Affari, 2 Milano 20123
Telefono/fax	+39 06 36881
Codice Fiscale	00488410010
Partita IVA	00488410010
Numero iscrizione C.C.I.A.A.	00488410010
Posizione INPS	7036858465
Posizione INAIL	3441073

4.2. Soggetti con compiti in materia di sicurezza sul lavoro

Datore di lavoro	Nominativo	Delegato del datore di lavoro: Lucio Dasse'
	Recapito	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	Alberto Frau
	Recapito	Roma Via Cristoforo Colombo 142 CAP 00147
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	Referente territoriale: Fabio Lazzaro (resp. Roberta Zolla)
	Recapito	Roma Via Via Cristoforo Colombo 142 CAP 00147
Medico competente	Nominativo	Prof. Paolo Giovanni Frau
	Recapito	
Addetti antincendio	Nominativo	N a
	Recapito	
	Nominativo	

Addetti pronto soccorso	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	N a
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	

4. SERVIZIO IN APPALTO

4.1. Descrizione

Il Servizio/lavoro richiesto comprende la realizzazione di una dorsale in fibra ottica nel tratto di strada di circa 250 metri che collega il palazzo municipale con la biblioteca comunale la quale verrà posata negli attuali cavidotti dell'illuminazione pubblica.

Il cablaggio degli apparati attivi avverrà nei due Centri Elaborazione Dati presenti nei due stabili comunali sfruttando per quanto possibile i cavidotti esistenti della rete dati/fonia.

Durante lo svolgimento dell'attività, il personale dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi. L'inosservanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 50 a 300 (art. 59, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/2008).

All'interno dei locali, durante lo svolgimento dell'attività, è assolutamente vietato fumare.

4.2 Aree interessate

Il servizio si svolge prevalentemente sul tratto di strada di circa 250 metri che unisce il palazzo municipale con la biblioteca comunale oltre a coinvolgere locali tecnici all'interno dei due edifici. I lavori interessano la rete dell'illuminazione pubblica nel tratto di strada coinvolto ed interessano la rete dati ed elettrica nei locali comunali.

4.3 Contemporaneità con l'attività del personale dipendente

Il cablaggio strutturato all'interno dei due edifici comunali per quanto possibile verrà svolto oltre l'orario di lavoro per non compromettere le normali attività dell'Ente.

In maniera residuale comunque non si ravvisano particolari sovrapposizioni tra il personale dipendente e la ditta aggiudicataria;

5. ATTIVITA' INTERFERENTI E MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE (ELENCO NON ESAUSTIVO)

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- A) Rischi da sovrapposizione di più attività, svolte da operatori diversi con riferimento anche all'eventuale presenza di pubblico;
- B) Rischi immessi dalle attività della ditta aggiudicataria nei luoghi di lavoro del committente;
- C) Rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare la ditta aggiudicataria, ulteriori rispetto a quelli specifici della sua attività;
- D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora il Comune richieda alla ditta aggiudicataria servizi che esulano dalle normali attività di quest'ultima.

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

5.1. Incendio/Esplosione

Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;

5.2. Utilizzo delle attrezzature per l'esecuzione del lavoro

Verificare sempre lo stato di sicurezza delle attrezzature utilizzate durante lo svolgimento dei servizi/lavori se non di proprietà dell'appaltatore. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici potenzialmente dannose.

5.3. Caduta di materiali dall'alto

Non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

5.4 Scivolamento, cadute a livello

Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidirisciollo; porre attenzione ai pavimenti bagnati;

5.5 Possibili interferenze con personale non addetto

Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro e durante l'esecuzione dei lavori su strada;

5.6 Ingresso pedonale

L'accesso pedonale ai locali interessati all'attività in appalto avviene tramite gli ingressi normalmente utilizzati dagli utenti e dal personale dipendente;

5.7 Ingresso dei veicoli e scarico merci

E' previsto la sosta dell'impresa appaltatrice nei locali/strade prospicienti l'esecuzione dei servizi/lavori. I mezzi utilizzati hanno la possibilità di fermarsi e di effettuare le operazioni di scarico senza rischi in quanto gli spazi sono sufficientemente ampi. La velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata a 10 km/h; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Occorre tuttavia transitare con cautela, fare attenzione alle condizioni dei luoghi e, occorre, durante le operazioni di carico e scarico prestare la massima attenzione, interrompendo le attività in corso, in presenza di altri veicoli o di frequentazione di altre persone;

5.8 Impianti

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici.

Il committente provvede alla manutenzione e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

5.9 Gestione emergenze

La Ditta appaltatrice deve prendere esame dei piani di emergenza, di evacuazione esistenti presso ogni struttura, nonché della tabella riassuntiva con elencati i vari nominativi e ruoli, mettersi in contatto con i vari responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione, addetti alla gestione dell'emergenza, addetti al primo soccorso ed altre figure presenti, mediante stesura di un documento unico

sottoscritto dalle parti e ove ritenuto necessario con l'aggiunta delle esperienze già acquisite da parte della stessa Ditta appaltatrice, ovvero dai propri addetti ai Servizi Prevenzione e protezione, addetti alla gestione dell'emergenza e addetti al primo soccorso.

L'impresa deve altresì preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga le quali devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

5.10 Smaltimento rifiuti

Ogni lavorazione inerente lo svolgimento del servizio deve prevedere lo smaltimento di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata. Le fasi di smaltimento devono avvenire secondo il Regolamento Comunale di Igiene Urbana laddove presente o comunque secondo le disposizioni impartite del committente. Le spese per il servizio di ritiro dei rifiuti e dello smaltimento sono a carico del committente.

5.11 Barriere architettoniche – presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto del servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

5.12 Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che eventualmente per il personale comunale, il quale dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed

attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Fatte salve le premesse e le indicazioni del presente documento non si rilevano particolari rischi da interferenze.

6. FIRME

Il datore di lavoro della ditta aggiudicataria

Lucio DASSIE'



Il datore di lavoro del Comune di Guspini

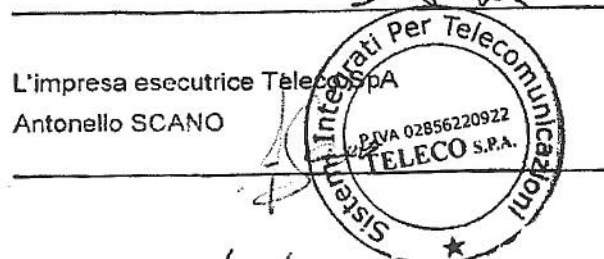
Ing. Maria Claudia SERAFINI

Il Responsabile del Servizio SISTEMI INFORMATICI

Dott.ssa Simonetta USAI

L'impresa esecutrice Teleco SpA

Antonello SCANO



Guspini, li 01/02/2013